

Ufficio Scuola - Diocesi di PARMA

Ufficio Scuola - Diocesi di FIDENZA

AGGIORNAMENTO Insegnanti Religione Cattolica 2021-2024

1. Premessa

Le trasformazioni in atto che interessano anche il mondo della scuola portano a riconsiderare anche le modalità con le quali accompagnare la professionalità docente nell'ambito dell'aggiornamento. Come da Intesa (DPR 175/2012), l'Idr si impegna - per il mantenimento dell'idoneità¹ - nell'attività di aggiornamento annuale obbligatoria, nei termini definiti dalle singole diocesi di appartenenza. La formazione professionale dell'Idr è necessaria al fine di far crescere la consapevolezza del docente in ordine alle sue funzioni e alla sua *mission*, e le competenze necessarie per un servizio di qualità alla comunità scolastica².

2. L'aggiornamento nelle diocesi di Parma e Fidenza

Nelle nostre Diocesi, negli ultimi anni in particolare, si sono adottate, per un totale complessivo medio di 20 ore annue, diverse soluzioni come:

¹ "L'idoneità non è paragonabile a un diploma che abilita a insegnare correttamente la religione cattolica. Essa stabilisce tra il docente di religione e la comunità ecclesiale nella quale vive un rapporto permanente di comunione e di fiducia, finalizzato a un genuino servizio nella scuola, e si arricchisce mediante le necessarie iniziative di aggiornamento, secondo una linea di costante sviluppo e verifica".

Insegnare religione cattolica oggi Nota pastorale dell'Episcopato italiano sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche 1991, n.22

² "Alla luce delle indispensabili motivazioni ideali segnaliamo alcuni tratti più significativi della figura e del compito del docente di religione cattolica, tenendo presenti i problemi che vi sono connessi. Il primo riguarda la professionalità dell'insegnante di religione. Essa esige la presenza e l'esercizio di alcune doti che sono proprie di ogni docente nella scuola: capacità progettuale e valutativa, relazionalità, creatività, apertura all'innovazione, costume di ricerca e di sperimentazione. Raggiungere traguardi di matura e comprovata professionalità è uno degli scopi primari della formazione e dell'aggiornamento dei docenti di religione".

Insegnare religione..., cit.n.19

1. Corsi di aggiornamento in presenza (giornata di inizio e di fine anno; corso di aggiornamento annuale³)
2. Corsi tematici in presenza organizzati per ordine di scuola
3. Gruppi di lavoro su tematiche specifiche per ordine di scuola o gruppi d'interesse
4. Conferenza-dibattito su tematiche pertinenti

3. La proposta per il triennio 2021-22, 2022-23, 2023-24

La Commissione per l'aggiornamento-formazione (composta da idr di ogni ordine e grado di Fidenza e Parma), a partire dal 2020, raccogliendo bisogni e necessità formative degli Idr e considerando quanto sperimentato durante il periodo d'emergenza pandemica in riferimento all'uso delle tecnologie,

propone in via sperimentale per il prossimo triennio:

un'attività di aggiornamento che si costruisce a partire dal primato della **titolarità del docente sul proprio percorso di aggiornamento/formazione**, sia pure sempre all'interno del peculiare valore dell'esperienza collegiale dei docenti di religione. L'esperienza degli ultimi anni ha suggerito di favorire un aggiornamento che tenga conto sempre di più dei bisogni specifici dei singoli docenti, i quali per diverse ragioni possono avvertire esigenze differenti dovute alla propria età professionale, al proprio contesto di lavoro, alla propria sensibilità culturale e didattica. Sulla base di queste due istanze complementari, ecclesiale e professionale, l'attività di aggiornamento sarà strutturata e computata su **tre anni** (2021-22, 2022-23, 2023-24) per un totale di **63 ore** così articolata:

- Due appuntamenti annuali di carattere ecclesiale-comunitario obbligatori per tutti i docenti (indicativamente ad inizio e fine anno) per un totale di 8 ore. L'eventuale assenza (solo per motivi di malattia, di servizio, personali o familiari documentabili) dovrà pertanto essere giustificata.
- Partecipazione a corsi/seminari/attività scelti dai docenti sulla base delle proprie esigenze formative e professionali (12h x 3).
- Rendicontazione annuale in formato digitale (1h) da restituire all'ufficio scuola attraverso apposita scheda che descrive l'attività svolta.

³ L'ultima proposta attivata nell'anno scolastico 2019-20 è stata un corso di aggiornamento in collaborazione con l'ISSRE e con il CEA sulla "Laudato si", un corso strutturato sulla base degli standard ministeriali in ottemperanza a quanto disposto nella legge sulla "Buona scuola" ("*formazione obbligatoria permanente e strutturale*", 107, 2015), così da ottenere il riconoscimento formale del corso per il curriculum personale

	Ente di riferimento	Ore su tre annualità
Appuntamenti plenari	Ufficio scuola Diocesano	24
Corsi a scelta	Enti qualificati	36
Attività individuale documentazione	Singolo docente	3

4. Criteri per la validità dei corsi scelti

4.1. Gli ambiti di riferimento

I docenti potranno costruire il loro percorso di aggiornamento considerando che i corsi individuati dovranno essere riconducibili ai seguenti ambiti:

1. Didattico
2. Sociologico-psicologico-pedagogico
3. Teologico-biblico-ecclesiale
4. Scienze religiose e scienze delle religioni (per es. dialogo interreligioso, storia delle religioni, scienze umane e religioni)
5. Corsi finalizzati alle prove per il prossimo Concorso IRC

I corsi saranno svolti con le modalità adottate dagli enti promotori (distanza, presenza, laboratoriali, corsi universitari, corsi residenziali...). Escluse le 8 ore erogate dall'Ufficio, il docente potrà cumulare le ore di formazione previste per il triennio anche in una sola annualità o due (è il caso per es. di corsi universitari di 24, 36, 48 ore...).

4.2. Enti qualificati

I corsi scelti dai docenti sono riconosciuti se promossi da enti qualificati quali:

Facoltà teologiche; ISSR; Università; Enti di formazione qualificati per attività di formazione; Proposte degli uffici scuola diocesani con specifica destinazione agli Idr; proposte diocesane qualificate coerenti con le finalità professionali degli Idr.

5. Certificazioni

Entro il 31 agosto di ogni anno scolastico il docente dovrà trasmettere all'Ufficio diocesano la documentazione certificata dall'ente erogatore, per il computo delle ore di aggiornamento frequentate.

6. Aggiornamento facoltativo

Gli Idr in servizio ancora impegnati nel percorso universitario sono obbligati a partecipare alle 8 ore annuali, mentre sono sollevati dall'obbligo dell'aggiornamento professionale fino al conseguimento del titolo.

7. Ruolo dell'Ufficio scuola

In questo quadro l'Ufficio diocesano si impegna ad offrire comunque per ogni anno proposte utili a ottemperare l'obbligo formativo, e a tal fine l'ufficio si attiva anche a segnalare, nel corso dell'anno, iniziative che possono essere scelte per l'aggiornamento. L'ufficio rimane a disposizione dei docenti per eventuali valutazioni in ordine alla scelta dei corsi.

Basilicanova, 4 settembre 2021

Vinicio Zanoletti – Parma

Lucia Araldi – Fidenza

Giuseppe Bizzi – Commissione Formazione IRC